

Allegra Agliardi: quando l'immagine diventa parola e la parola diventa immagine

Pubblicato: Giovedì 9 Aprile 2009

Il percorso di Allegra Agliardi, trentenne illustratrice milanese insignita del premio miglior giovane illustratore alla II edizione del Festival dell'Illustrazione di Pavia, si snoda **da giovedì 16 aprile, quando sarà inaugurata alle 18.00 al Castello Visconteo in viale XI Febbraio 35 a Pavia, per concludersi il 3 maggio.**

Si tratta della seconda mostra collaterale legata al Festival organizzato dal Sistema Bibliotecario Intercomunale del Pavese "Renato Sòriga" e dal Comune di Pavia in collaborazione con l'Associazione "Amici della Biblioteca Ragazzi" che, **dedicato a Tiziano Scavi** (le immagini di illustratori che l'hanno accompagnato e lo accompagnano nel dare volto e fattezze a Dylan Dog sono ammirabili allo spazio espositivo per le Arti Contemporanee del Palazzo del Broletto fino al 25 aprile), vedrà al Castello Visconteo dall'8 al 26 aprile anche l'esposizione di Federico Maggioni.

La mostra di Allegra Agliardi ha come titolo **"Le parole, i viaggi, le storie e l'immaginazione"**: un titolo scelto dalla giovane illustratrice per condurre attraverso i filoni del suo lavoro, dove le parole sono le immagini legate agli Abbecedari e alle illustrazioni dei libri collegati alla poesia; i viaggi sono il



resoconto "disegnato" delle sue passioni, della sua sensibilità per le culture diverse, il suo **interesse per l'Africa** che si è concretizzato negli anni in diversi progetti, ma sono anche quaderni di viaggio e tavole legate a viaggi in Etiopia; mentre le storie e l'immaginazione sono a testimoniare l'illustrazione più classica, quella che accompagna un racconto. Saranno 60 le immagini in mostra create da Allegra Agliardi, accanto alle tavole dedicate all'Etiopia e a quattro teche con materiale diverso. **Inoltre, i volumi di Terre di Mezzo con illustrate le fiabe africane e i suoi ultimi due libri illustrati**, "Patience mon ange" (pubblicato in Francia da Didier Jeunesse nel gennaio di quest'anno) e "Viola cambia scuola" (EDT Edizioni, collana Giralangolo), oltre agli schizzi e ai disegni che saranno appesi come dei lenzuoli per mostrare il percorso creativo e di

realizzazione delle tavole, spesso veri e propri collage digitali.

In programma, per le scuole, nel corso del mese di aprile anche laboratori con la giovane illustratrice: sui ritratti, sugli animali fantastici e sulla parola che diventa immagine. Un laboratorio, quest'ultimo, dove i nomi degli animali si trasformano negli animali stessi e che nasce da un lavoro condotto con l'autore Sergio Carnevali.

«Essere stata invitata al Festival dell'Illustrazione di Pavia è una grande emozione – confida Allegra Agliardi -. Per me si tratta della prima “antologica” nella quale ripercorro i vari filoni del mio lavoro, esponendo anche albi, schizzi e diverse applicazioni dell'illustrazione, non solo editoriale, ma anche applicata al prodotto, alla comunicazione, alla pubblicità. Una caratteristica importante del mio lavoro è che il linguaggio si adatta, cambia i connotati, si evolve a seconda del progetto e del contesto in cui l'immagine va a inserirsi. L'illustrazione per me è mezzo, arricchimento e vita del messaggio che deve trasmettere: è arte applicata e non pura autoreferenzialità. Penso che l'illustrazione abbia un ruolo importante e di responsabilità nella comunicazione in quanto è veicolo di valori oltre che di emozioni e questa responsabilità aumenta nel momento in cui i destinatari sono i bambini. Infine, tornando al Festival di Pavia, devo dire che è un onore grandissimo pensare che nello stesso spazio dove saranno esposti i miei lavori, il Castello Visconteo, sarà esposta anche la [mostra dedicata a Federico Maggioni](#)». La mostra di Allegra Agliardi sarà visitabile dal 16 aprile al 3 maggio da martedì a domenica dalle 10 alle 18. Informazioni per il pubblico 0382.399611.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it